



COMUNE DI POZZALLO

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

ORIGINALE

COMUNE DI POZZALLO

Reg. N° 885
Si certifica che il presente atto è stato
Pubblicato sul sito pretorio on-line del
Comune dal 12-05-2025 al 27-05-2025
opposizioni e reclami

Ordinanza Sindacale

N. 8 del 12-05-2025

IL RESPONSABILE IL SEGRETARIO

Ufficio: STAFF SINDACO

Oggetto:	OBLIGHI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SICUREZZA STRADALE, DECORO URBANO E PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DI INSETTI NOCIVI.
----------	---

PREMESSO che all'interno del territorio comunale sussistono aree e spazi di proprietà privata abbandonati per i quali i proprietari, o comunque i detentori a qualsiasi titolo, tralasciano i necessari interventi di manutenzione e pulizia con la conseguente crescita incontrollata di erba incolta, siepi e rami che si protendono anche oltre il ciglio stradale;

CONSIDERATO che l'incuria di cui sopra, oltre a sminuire il decoro urbano e delle aree private attigue, altresì:

- facilita la propagazione di vegetazione infestante;
- può favorire la proliferazione di animali pericolosi per la salute pubblica e, in particolare, di ratti, rettili, oltreché di insetti nocivi o fastidiosi che facilmente completano il loro ciclo vitale nei luoghi trascurati con accumuli di materiali vegetali, tali da provocare seri problemi di igiene ambientale;
- con particolare riferimento alle aree prospicienti sulle strade pubbliche o aperte al pubblico, può nascondere o rendere poco visibile la segnaletica stradale, la pubblica illuminazione o restringere la carreggiata, con grave pregiudizio per la viabilità interessata;
- può favorire il rischio di propagazione degli incendi, con conseguente grave pericolo per l'incolumità delle persone e la salvaguardia delle cose;

RITENUTO indispensabile, pertanto, adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati a prevenire potenziali situazioni di pericolo o di danno alla salute pubblica, oltreché di pregiudizio all'immagine e al decoro urbano;

VISTI:

gli artt.50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

gli artt.29,30 e 31 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, (nuovo codice della strada) e ss.mm.ii;

l'art. 255 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante la "legge quadro in materia di incendi boschivi";

il capo III del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, in materia di prevenzione incendi;

gli artt. 449 e 650 del Codice Penale;

Visti altresì:

Il Regolamento comunale di Igiene Urbana, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 07.07.2016;

gli artt. 41,42,48,52, e 55 del DPR 11.07.1980 n. 753 " Nuove norme in materia di Polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto" e ss.mm.ii.;

Il Piano regionale per la difesa della vegetazione dagli antincendi boschivi che rappresenta il principale strumento di pianificazione strategica e di programmazione ai fini delle attività di prevenzione e lotta attiva contro il fuoco;

la legge n. 47/1975 ne ha posto le basi giuridiche assegnando alle Regioni l'incombenza della predisposizione del suddetto piano "AIB".

La Legge della Regione Siciliana " L.R. 6 giugno 1996, n. 16", dove si è conferita un'organica articolazione alla materia afferente l'antincendio boschivo (A.I.B). In particolare, con l'art. 34 della medesima legge, così come sostituito dall'art. 35 della L.R. 14 aprile 2006, n. 14, sono state stabilite, in maniera puntuale, competenze e azioni inerenti la programmazione delle attività di difesa dagli incendi boschivi a livello regionale;

Il presente piano AIB costituisce revisione e aggiornamento 2023 – 2025 del " Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi – Rev. Anno 2015", approvato con D.P.R. del 11 settembre 2015 e dei suoi successivi aggiornamenti del 2017 e, in ultimo, del 2020, pubblicati sul sito istituzionale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Esso è frutto del sinergico impegno del Gruppo di lavoro appositamente costituito, degli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste e del S.A.B. e costituisce un innovativo ed efficace strumento di pianificazione e programmazione delle attività AIB, sia a livello regionale che provinciale. I macro obiettivi del Piano AIB 2023-2025 sono:

- Riduzione del numero di incendi e delle superfici percorse dal fuoco;
- Ottimizzazione dei tempi di intervento da terra e dall'alto;
- Riduzione del rischio incendi e dei danni ambientali e dei dissesti idrogeologici conseguenti;
- Miglioramento della qualità dell'aria.

Tali obiettivi sono perfettamente rispondenti alle linee strategiche riportate nell'ultimo Documento Economico di Finanza Regionale (DERF 2023-2025).

ORDINA

A tutti i proprietari e detentori, a qualsiasi titolo, di terreni e aree pertinenziali adiacenti a strade, piazze, marciapiedi, aree pubbliche, aree fabbricate, di procedere a proprie cure e spese, entro il termine perentorio del 1° Giugno 2025, agli interventi di seguito indicati:

1. Effettuare il taglio dell'erba, di alberature, piante e siepi, con rimozione dello sfalcio, nelle aree private e, in particolare, nelle aree private prospicienti o aggettanti sul suolo pubblico o di uso pubblico o la pubblica viabilità, in modo da non danneggiare o restringere le carreggiate, da non creare ambienti favorevoli alla proliferazione di animali e insetti nocivi, eliminare potenziali fonti di pericolo per la possibilità di attivazione e propagazione di incendi e comunque in modo da non creare situazioni di degrado e incuria nel territorio comunale;
2. Eseguire la bonifica delle aree medesime da accumuli di rifiuti o deposito di altri materiali di scarto che possano essere rifugio per i parassiti;
3. Procedere al taglio e alla rimozione delle ramaglie cadute, pericolanti o comunque aggettanti, che si protendano su pubblico spazio o viabilità o che comunque possano generare situazioni di pericolo a persona o cose, anche in aree non pubbliche;
4. Provvedere alla manutenzione delle vie private e vicinali, in particolare, con la realizzazione di opere atte alla regolazione del deflusso delle acque meteoriche e al controllo di fuoriuscita dalle stesse, a seguito di fenomeni di dilavamento, di materiali terrosi e/o di altra natura su aree pubbliche o di uso pubblico;
5. Delimitare le proprie aree di qualsiasi destinazione urbanistica (edificabili/agricole, aree di corte e quant'altro, lasciati incolti o in stato di incuria), con apposite recinzioni idonee a non permettere di essere ricettacoli di abbandono di rifiuti di qualsiasi genere, al fine di non essere solidali responsabili di tali illeciti penali;
6. Provvedere alla pulizia degli animali domestici e mantenere costantemente puliti, a mezzo di disinfezioni periodiche, gli spazi a questi dedicati seguendo le indicazioni che saranno fornite dal Servizio di Igiene Pubblica e dal Servizio Veterinario ASP di Ragusa su richiesta degli interessati.

Ai proprietari e detentori, a qualsiasi titolo, di terreni e aree pertinenziali nonché agli allevatori di bestiame in spazi confinanti con le aree Ferroviarie di procedere a proprie cure e spese, entro il termine perentorio del 1° giugno 2025, agli interventi di seguito indicati:

1. Tenere sgombri i terreni, fino a 20 metri dal confine ferroviario, da covoni di grano, erbe secche e da ogni altra materia combustibile e, inoltre, circoscrivere i fondi coltivati, appena mietuti, con una striscia di terreno solcato dall'aratro e larga non meno di 5 metri che dovrà essere costantemente tenuta priva di seccume vegetale;
2. Tenere ubicati gli alberi ad una distanza non inferiore a 6 metri dalla più vicina rotaia e, per alberi di altezza superiore a 4 metri, tale distanza deve essere uguale all'altezza dell'albero, aumentata di 2 metri;
3. Apporre recinzioni stabili agli allevamenti, pur se ivi presenti recinzioni di proprietà delle Ferrovie dello Stato le quali non sono concepite per tale funzione.

E' fatto, altresì, obbligo a tutti i soggetti di cui sopra, durante il periodo che va dal 2 giugno 2025 al 31 ottobre 2025, di ripetere i suddetti interventi al fine di impedire che i fattori di rischio richiamati (erba, sterpaglie, rifiuti, ecc...) possano rappresentare un pericolo per l'innescò e la propagazione degli incendi, l'igiene pubblica, la circolazione stradale e il decoro urbano.

RICORDA

Che il materiale proveniente dallo sfalcio della vegetazione, dalla potatura delle alberature, deve essere rimosso a cura e spese degli interessati, con divieto assoluto, comunque, di abbandonare sulle predette aree cumuli di alcun genere.

Che i materiali provenienti dagli sfalci delle aree urbane di cui sopra possono essere conferiti come umido, attraverso il servizio porta a porta, nelle giornate di giovedì e sabato, con sacchi appositi e in piccole quantità, nell'osservanza dell'orario di conferimento riportato nel calendario delle raccolte, distribuito ai cittadini.

Sono fatte salve le disposizioni regolamentari circa l'ottenimento della prescritta autorizzazione da parte dell'ente proprietario, ai sensi del d.lgs. n. 285/1992 e dell'art.21 del D.P.R. n. 495/1992, per l'esecuzione di lavori che comportino l'ingombro della sede stradale. In tal caso, prima dell'inizio di tali lavori, dovranno essere concordati con il Comando di Polizia Locale di questo Comune i tempi e le modalità di esecuzione al fine di non intralciare la circolazione stradale.

All'interno del centro abitato del Comune di Pozzallo è sempre vietato, durante tutto il corso dell'anno, procedere alla combustione di materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature e puliture in loco.

Fermi restando i divieti indicati in precedenza, connessi alla zonizzazione urbanistica ed alla caratterizzazione ambientale del territorio e non alle condizioni climatiche o stagionali, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata nell'interno del territorio comunale nel periodo compreso **tra il giorno 1 luglio ed il 20 settembre** dell'anno corrente.

Nelle zone "C" e nelle relative sottozone secondo il vigente strumento urbanistico, la combustione di residui vegetali, da effettuarsi sempre secondo i criteri di limitazione di volume in ragione dell'ampiezza del fondo e di periodo dell'anno, è ammessa soltanto in idonei focolari protetti in punti del fondo distanti da reti di distribuzione dell'energia ed impianti connessi.

Nelle altre aree del territorio comunale esterne all'abitato, durante i periodi dell'anno nei quali la pratica è ammissibile per la normativa richiamata in preambolo, la combustione di materiali agricoli derivanti da sfalci, potature e ripuliture in loco è ammessa tassativamente in assenza di vento,

dal 1 giugno al 30 giugno e dal 21 settembre al 15 ottobre dalle ore 05: alle ore 09:00,

dal 1 luglio al 20 settembre E' SEMPRE VIETATA;

dal 16 ottobre al 31 maggio dalle ore 05:00 alle ore 20:00;

E' nella diretta responsabilità dei proprietari e dei conduttori dei terreni, nonché degli esecutori materiali degli interventi di combustione dei residui vegetali, programmare attentamente le attività di accensione e controllo dei fuochi ed effettuare la necessaria vigilanza durante le operazioni, anche avvalendosi di collaboratori di fiducia competenti, adottando tutte le preventive precauzioni del caso per controllare i fuochi e limitare la possibilità che essi si estendono in maniera indesiderata o pericolosa.

Gli stessi proprietari, conduttori dei terreni ed esecutori materiali degli interventi di combustione dovranno accertare le previsioni meteorologiche in fase di programmazione dei lavori e le effettive condizioni al momento dell'esecuzione, prima di procedere al concreto avvio delle attività.

Allo scopo si segnalano i seguenti siti istituzionali:

- Dipartimento protezione Civile Nazionale- www.protezionecivile.gov.it

- Dipartimento Regionale Protezione Civile- www.protezionecivilesicilia.it/it/

- Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano- www.sias.regione.sicilia.it

-Servizio Meteorologico Aeronautica Militare - www.meteoam.it

INVITA

Ad impiegare nelle aree cortilizie private idonei prodotti antiparassitari per la lotta alle zecche, da scegliere e utilizzare seguendo le indicazioni che possono essere richieste all'ufficio Igiene Pubblica dell'ASP di Ragusa, indirizzo E-Mail: dipartimento.prevenzione@asp.rg.it;

AVVERTE

Che scaduti i termini predetti, qualora coloro che hanno l'obbligo giuridico di adempiere a quanto sopra prescritto non vi provvedano a valutare le condizioni di pericolosità, questo Comune, senza indugio e ulteriori analoghi provvedimenti, adotterà le necessarie misure in danno e a spese del trasgressore.

Che qualsiasi danno dovesse verificarsi a causa del mancato adempimento delle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza dovrà essere risarcito dai soggetti inadempienti, unitamente a tutte le spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione.

Che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. n. 104/2010), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione (D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm.ii.).

Che in caso di inosservanza della presente ordinanza, salvo che le violazioni non costituiscano più grave reato, ai trasgressori sarà applicata la sanzione amministrativa dell'importo da €25,00 a € 500,00, così come stabilito dall'art. 7 bis del D.L. n. 267/2000;

Che chiunque viola l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettano comunque la leggibilità dalla distanza e dall'angolazione necessaria, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €173,00 a € 694,00, ai sensi dell'art. 29 del D.L. 30 aprile 1992, n. 285.

DEMANDA

All'Ufficio Tecnico Comunale, di predisporre tutti gli atti necessari inerenti la presente ordinanza per i terreni di propria comunale;

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Pozzallo e resa nota alla cittadinanza con le consuete forme di pubblicità, anche in forma sintetica;

Che copia del presente provvedimento venga trasmesso a:

- Prefettura di Ragusa;
- Questura di Ragusa;
- Comando Provinciale dei Carabinieri di Ragusa;

- Comando Provinciale Guardia di Finanza;
- Stazione Carabinieri di Pozzallo;
- Commissariato di P.S. di Modica;
- Polizia Locale di Pozzallo;
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa (ex Provinciale Regionale di Ragusa);
- Segretario Generale Comune di Pozzallo;
- Servizi manutentivi U.T.C.Pozzallo;
- Servizio Igiene Ambiente Pozzallo;

Il Comando di Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Il Sindaco

Ammatuna Roberto

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI POZZALLO

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

ORIGINALE

Ordinanze Sindacali

Ordinanza

N. 8 del 12-05-2025

Ufficio:

Oggetto:

**OBBLIGHI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI,
SICUREZZA STRADALE, DECORO URBANO E PER IL CONTRASTO
ALLA DIFFUSIONE DI INSETTI NOCIVI.**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12-05-2025 al 27-05-2025.

Pozzallo, li 12-05-2025

Il Responsabile della Pubblicazione

Azzaro Concetta

(Sottoscritto con firma digitale)